

CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (ex D.P.G.R. N° 115/2016 – L.R. N° 38/2001 e N° 24/2013)

c/o Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

L'anno 2018 il giorno del mese di ottobre, presso la sede legale del CORAP

IL DIRIGENTE AREA RETI

Ing. Filippo Valotta ha proceduto all'assunzione del seguente atto.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 24 dicembre 2001, n. 38, ha introdotto il Nuovo Regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo industriale, disciplinandone le funzioni, gli organi, le attività, il capitale ed i mezzi finanziari, nonché il controllo e la vigilanza;
- l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale 16 maggio 2013, n. 24, "Riordino Enti, Aziende Regionali, Fondazioni, Agenzie regionali, società, consorzi comunque denominati, con esclusione del Settore Sanità", ha disposto l'accorpamento, senza liquidazione, degli enti consortili di cui alla L.R. 24 dicembre 2001, n. 38 in un unico Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, denominato CORAP;
- con D.P.G.R. n. 112 del 15 giugno 2016 è stata nominata quale Commissario Straordinario dei cinque Consorzi, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, della L.R. n. 24/2013, per l'espletamento delle funzioni indicate nelle vigenti L.R. n. 24/2013 e L.R. n. 38/2001, la dott.ssa Rosaria Guzzo;
- con D.P.G.R. n. 115 del 29 giugno 2016 è stato formalmente istituito il CORAP, quale ente pubblico economico, sottoposto al controllo ed alla vigilanza della Regione Calabria, mediante l'accorpamento nel Consorzio ASI di Catanzaro degli altri quattro Consorzi provinciali regolamentati dalla Legge Regionale n. 38 del 31 dicembre 2001, con conseguente cambio della denominazione e, contestualmente, sono stati confermati in capo al Commissario Straordinario già nominato con D.P.G.R. n. 112 del 15 giugno 2016 tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nelle more della conclusione delle procedure successive all'accorpamento;
- con Decreto Commissariale n. 22 del 2017 si è proceduto all'assegnazione dei Dirigenti in servizio presso il CORAP a capo delle aree istituite con la Deliberazione della Giunta regionale succitata;
- con Decreto Commissariale n. 4 del 12.01.2017 è stato approvato il "Regolamento Unico per la localizzazione e la cessione dei suoli e degli immobili da destinarsi all'insediamento di attività produttive negli agglomerati industriali delle unità operative" del Corap;
- la ditta "Art'Antica srl", in persona di Nagy Ioan nato in Romania a Cluj-Napoca il 25.05.1965 e residente a Tarsia in Via Olivella n. 18, senza l'autorizzazione del Consorzio, con atto notaio Stefano Camilleri del 27.10.2017 rep. n. 44314 e registrato a Cosenza il 09.11.2017 al n. 11282 Serie 1T e trascritto a Cosenza il 09.11.2017 al nn. 29637 e 24224, ha venduto alla ditta "Mosmode sas di Cannavale Giuseppe & C.", con sede in Crotone alla Lo.tà Papaniciaro snc, C.F./P.I. 01772160790, l'immobile censito al NCEU del comune di San Marco Argentano al foglio 29, particella 287 sub 1 e particella 288 sub 1;
- la ditta "Mosmode sas di Cannavale Giuseppe & C.", sull'immobile in oggetto dovrà realizzare una piattaforma per la gestione dei rifiuti a servizio delle attività industriali e commerciali della zona. VISTO:
- il D.P.G.R. n. 115 del 29 giugno 2016;

- La nota della Prefettura di Crotone prot. n. 0016012 del 19.07.2018 con la quale è stata rinnovata l'iscrizione della società "Mosmode sas di Cannavale Giuseppe & C". negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 1 comma 52 della legge 05.11.2012 n. 190;
- il versamento di €. 4.796,06, comprensivo di IVA la 22%, per contributo di cui all'art. 19 punto 12 del Regolamento Unico, versato dalla ditta "Mosmode sas di Cannavale Giuseppe & C.", effettuato a mezzo bonifico bancario in data 22.08.2018;

ESAMINATO la documentazione allegata alla richiesta, presentata dalla "*Mosmode sas di Cannavale Giuseppe & C.*", acquisita al protocollo dell'Ente in data 02.08.2018 prot. 8417 ed integrata in data 17.09.2018 prot. n. 9577, di autorizzazione all' insediamento nell'agglomerato del Follone nell'opificio di proprietà per la realizzazione di una piattaforma per la gestione dei rifiuti a servizio delle attività industriali e commerciali della zona;

ACCERTATO CHE:

- la ditta "Mosmode sas di Cannavale Giuseppe & C." è proprietaria dell'opificio sito nell'agglomerato Industriale del Follone, identificato catastalmente al NCEU del comune di San Marco Argentano al foglio 29, particella 287 sub 1 e particella 288 sub 1;

RITENUTO che l'intervento, di cui ai documenti allegati, è conforme alle previsioni del P.R.T. vigente, nonché alle relative Norme Tecniche d'Attuazione;

ACQUISITO il favorevole parere tecnico di conformità redatto dal Responsabile del Procedimento, datato 19.09.2018, in ordine alla compatibilità urbanistica dell'intervento progettuale ed alla rispondenza delle Norme Tecniche di Attuazione, vigenti nell'area industriale del Follone – San Marco Argentano (CS);

CONSIDERATO che in virtù di quanto previsto dal Regolamento vigente, essendosi conclusa favorevolmente la fase istruttoria, è ora necessario che si adotti il provvedimento finale in merito all'oggetto;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo stesso.

DETERMINA.

- 1) Di autorizzare l'insediamento della ditta "Mosmode sas di Cannavale Giuseppe & C." nell'opificio, di proprietà, riportato al NCEU del comune di San Marco Argentano al foglio 29, particella 287 sub 1 e particella 288 sub 1 per complessivi mq. 8.736. Si precisa che la presente autorizzazione non pregiudica l'esame e la definizione dei successivi provvedimenti ed autorizzazioni relati all'intervento in oggetto, oltre le ulteriori verifiche e l'esame delle successive fasi progettuali, con particolare riferimento alle autorizzazioni/pareri che dovranno rilasciare gli Enti preposti.
- 2) Che la ditta "Art'Antica srl" dovrà corrispondere al Corap, in riferimento all'art. 19 punto 12, a titolo di contributo, il 5% del valore del terreno suddiviso in parti uguali e precisamente: mq. 8.736 x €. 18/mq. X 2,5% = €. 3.931.20 oltre iva di legge oggi pari ad €. 864.86 per un totale di €. 4.796,06;
- 3) Di dare mandato al Responsabile del Procedimento di trasmettere copia della presente determina alla Società interessata, curandone gli adempimenti connessi e consequenziali, così come previsto dal Regolamento Unico per la localizzazione e la cessione dei suoli e degli immobili da destinarsi all'insediamento di attività produttive negli agglomerati industriali delle unità operative del Corap, approvato con decreto commissariale n. 4 del 12.01.2017.
- 4) di demandare al responsabile la pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

P. J. Alessandro Belmonte

VISTO di regolarità contabile
IL DIRIGENTE CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRIGENTE AREA RETI

VISTO di conformità ed esecutività IL COMMISSARIO STRAORDINARIO